



CITTA' DI VIGEVANO

ASSESSORATO AI SERVIZI EDUCATIVI E POLITICHE GIOVANILI

**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE GESTIONE E
CONTROLLO AMMINISTRATIVO**

REGOLAMENTO COMMISSIONI MENSA

Approvato con Deliberazione del C.C N°103 del 10/12/2003

ART. 1

Istituzione e finalità delle Commissioni Mensa Cittadine

Sono istituite tre Commissioni mensa cittadine d'ora in poi chiamate con le seguenti sigle:

- CMCSO - Commissione Mensa cittadina della scuola dell'obbligo, Centro Formazione Professionale e Centro Socio - Educativo;
- CMCM - Commissione Mensa cittadina scuole materne;
- CMCN - Commissione Mensa cittadina asili nido;

Le suddette Commissioni hanno la finalità di favorire la partecipazione, di assicurare la massima trasparenza nella gestione del servizio di ristorazione scolastica e di attivare forme di collaborazione e di coinvolgimento di tutti gli utenti.

ART.2

Compiti delle Commissioni Mensa

I compiti delle Commissioni Mensa sono:

- Collaborare con l'Amministrazione alla promozione di programmi, attività, gruppi di lavoro, tesi a sviluppare un'educazione alimentare e nutrizionale nei confronti dei bambini in collaborazione con le famiglie, con gli insegnanti e con il personale non docente.
- Promuovere iniziative tese al miglioramento del servizio di ristorazione scolastica nel suo complesso.
- Riferire sull'andamento dell'attività almeno una volta all'anno e/o quando situazioni particolari lo richiedano, alla Commissione Consiliare Permanente Servizi Socio Educativi e Politiche Giovanili

ART.3

Composizione, formazione e durata in carica dei membri delle Commissioni Mensa Cittadine

1. Le Commissioni Mensa Cittadine sono composte da:

- N. 1 rappresentante dei genitori per ogni plesso scolastico e per ogni servizio dell'infanzia. Tale membro sarà nominato secondo le modalità che l'istituto o il servizio all'infanzia riterrà più idonee.
- N. 1 rappresentante del personale docente per ogni plesso scolastico e per ogni servizio. Tale membro sarà nominato secondo le modalità che l'istituto o il servizio all'infanzia riterrà più idonee;
- N. 2 rappresentanti dell'unità operativa comunale che gestisce il servizio di ristorazione scolastica;

Sono inoltre invitati permanenti alle CMC:

- L'Assessore ai Servizi Educativi o suo delegato;
- Il Dirigente del Settore Educativo;
- Il Responsabile del Centro Cottura o suo delegato.
- Le responsabili delle unità operative Asili Nido (cuoche)

In relazione alle esigenze ed ai temi all'O.d.G. potranno essere invitati, di volta in volta, alle riunioni delle CMC:

- I Dirigenti degli istituti scolastici e i responsabili dei servizi all'infanzia;
 - Esperti della ASL 12 Pavia in specifiche materie attinenti la ristorazione scolastica;
 - Gli esperti del controllo qualità e conformità del servizio di ristorazione scolastica
2. I componenti delle commissioni mensa cittadine vengono nominati entro il mese di ottobre, e restano in carica per l'intero ciclo scolastico, salvo sostituzioni per rinunce all'incarico.
 3. Non possono rivestire tali cariche persone affette da intolleranza, allergie alimentari o particolari patologie legate all'alimentazione, in quanto non possono assolvere alcune funzioni previste dall'art. 4 del presente regolamento.
 4. I nominativi dei membri incaricati di far parte delle commissioni mensa cittadine vengono comunicati al Servizio Ristorazione scolastica, entro il 24 ottobre di ogni anno. In mancanza di comunicazione si intendono confermati i membri segnalati per il precedente anno scolastico.

ART.4

Funzioni dei membri della Commissione Mensa Cittadine

I membri delle CMC svolgono le seguenti funzioni:

- Partecipano con diritto di proposta alle riunioni della commissione;
- Svolgono funzione di portavoce e di referente presso i plessi scolastici e i servizi all'infanzia che rappresentano;
- Possono accedere ai locali di preparazione pasti solo nei momenti di non operatività per non intralciare il corretto svolgimento di fasi particolarmente a rischio igienico sanitario, previa apposita autorizzazione rilasciata dall'Ente erogatore del servizio .
- Le visite al Centro Cottura e cucine non possono essere superiori a due all'anno (salvo eccezioni) e sono consentite ad un numero di rappresentanti non superiore a due unità per visita. Le visite sono finalizzate ad una conoscenza dell'organizzazione del servizio offerto.
- Le visite ai locali di consumo pasti possono essere effettuate giornalmente da un numero non superiore a due unità .
- Le visite sono finalizzate a monitorare la qualità del servizio, e l'accettabilità del pasto attraverso appositi strumenti di valutazione ed assaggi.
- Durante le visite ai centri cottura e ai terminali di distribuzione, i componenti le CMC dovranno osservare quanto segue:
 - a) non dovrà essere rivolta alcuna osservazione al personale addetto al servizio;
 - b) gli assaggi dovranno essere effettuati a distribuzione ultimata e dovranno essere richiesti al personale di distribuzione;
 - c) i rappresentanti delle CMC non dovranno effettuare visite in caso di malattie da raffreddamento e dell'apparato gastro- intestinale;

ART. 5

Insedimento e riunioni delle commissioni

1. Le CMC si considerano regolarmente insediate nel momento in cui saranno pervenute le comunicazioni di tutti gli organi competenti all'individuazione dei membri o comunque, il 30 novembre di ogni anno, a condizione che siano pervenute almeno il 50% delle nomine totali previste.
2. Le singole CMC si riuniscono di norma con cadenza quadrimestrale e straordinariamente su iniziativa dell'Amministrazione Comunale, del Presidente della Commissione o su richiesta di almeno 5 membri.
3. La prima riunione è convocata dall'Amministrazione Comunale di norma entro il 15 dicembre di ogni anno, le successive riunioni sono convocate dal Presidente della Commissione.
4. Le riunioni ordinarie della CMC devono essere convocate a cura del Presidente, mediante lettera scritta, trasmessa, anche a mezzo fax o email, almeno cinque giorni prima della data prevista; per le riunioni straordinarie il termine, ove ne ricorra motivatamente la necessità, può essere ridotto fino a giorni uno.
5. Le riunioni delle Commissioni Mensa sono valide con la presenza del 50% dei componenti in carica, in 1° convocazione, e con la presenza di almeno 10 componenti, in 2° convocazione.
6. Ogni membro dovrà essere sostituito qualora abbia dato le proprie dimissioni scritte, sia decaduto l'incarico con la scadenza istituzionale dell'organo che lo ha designato, sia stato assente tre volte consecutivamente, senza aver inviato motivata giustificazione.
7. I componenti delle CMC non percepiscono alcun compenso.

ART 6

Organi della commissioni

1. Gli organi delle tre CMC sono:

- **Il Presidente**: viene nominato all'interno di ognuna delle tre CMC nel corso della prima riunione. I Presidenti convocheranno e presiederanno le sedute delle commissioni mensa.
- **Il Segretario**: la funzione di segretario viene svolta da un dipendente del servizio comunale competente. Ha il compito di redigere i verbali delle riunioni svolte, di raccogliere e conservare le schede di valutazione redatte a seguito di visite presso le mense scolastiche, di trasmettere copia dei verbali di riunione a tutti i membri.